

Federtrasporto l'avvocato Antonio Lorenzo Necci, e se al medesimo vengano ancora corrisposti compensi;

quali siano i vantaggi per le ferrovie dello Stato spa derivanti dalla costosa adesione a Confindustria, stante il fatto che le relazioni industriali continuano ad essere una prerogativa esclusiva delle funzioni interne all'azienda;

quali interventi intendano adottare affinché cessi lo stato di cose sopra descritto. (4-09688)

SCALIA. — *Ai Ministri del tesoro e dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

nel 1989 l'IRI nominò alla guida della società Alitalia s.p.a il dottor Giovanni Bisignani;

nel corso del mandato del dottor Bisignani l'Alitalia ha accumulato ingenti perdite e debiti, concorrendo in misura determinante alla disastrosa situazione attuale del vettore di bandiera;

rimosso dal suo incarico in Alitalia, il Bisignani fu inopinatamente nominato presidente della società di navigazione Tirrenia;

se il Ministro dei trasporti e della navigazione sia a conoscenza del fatto che il dottor Bisignani, oltre il suo incarico alla Tirrenia, risulti anche essere dirigente della società ferrovie dello Stato spa, pur non avendo mai prestato alcuna opera professionale per detta società;

quale sia la retribuzione percepita dal Bisignani comprensiva degli oneri accessori, assicurazioni e quant'altro, a fronte della sua prestazione lavorativa;

se non sussistano ragioni d'incompatibilità tra la carica di amministratore della Tirrenia ed il rapporto di dipendenza con le ferrovie dello Stato;

se non ritengano che tale incompatibilità travalichi in un grave conflitto d'interessi, nel momento in cui le ferrovie dello Stato hanno manifestato pubblicamente la loro intenzione di procedere all'acquisto della Tirrenia;

se risponda al vero che l'amministratore delegato delle ferrovie dello Stato spa abbia richiesto ai propri collaboratori del settore « personale dirigente » di trattare la presenza del Bisignani nei libri paga della società con la massima discrezione;

se, in qualità di titolare del dicastero azionista delle ferrovie dello Stato spa, non ritenga doveroso adoperarsi a che venga richiesta al Bisignani eventualmente in solido con l'amministratore delegato delle ferrovie dello Stato spa ingegner Giancarlo Cimoli la restituzione delle somme fino ad oggi illegittimamente percepite;

se risulti ai Ministri interrogati che l'amministratore delegato delle ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli abbia avuto, nella sua precedente esperienza professionale, rapporti con il dottor Luigi Bisignani, fratello del citato Giovanni, già condannato in primo grado nel processo per la *maxi* tangente Enimont. (4-09689)

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza Valpiana ed altri n. 2-00484, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 aprile 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Gasperoni.

**Apposizione di firme
ad interrogazioni.**

Le interrogazioni a risposta scritta del deputato Valpiana ed altri nn. 4-09490,

4-09497, 4-09498 e 4-09499, pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 aprile 1997, sono state successivamente sottoscritte anche dal deputato Gasperoni.

L'interrogazione Gramazio n. 4-00328 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 22 maggio 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputati Pagliuzzi, Franz, Messa, Migliori, Bocchino e Antonio Pepe.

**Trasformazione di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore:

interrogazione con risposta scritta Scajola n. 4-09596 del 30 aprile 1997 in interrogazione con risposta orale n. 3-01048.